

Una visita nello studio del pittore Pino Bonfadini



« La strada » di Pino Bonfadini

SORESINA, 4. — Siamo stati a trovare il pittore concittadino Pino Bonfadini nella sua abitazione di via IV Novembre ove, in una stanzetta, è il suo studio. Cavalletti, tele, cornici, lavori in produzione, altri già terminati, barattoli, pennelli, costituiscono l'arredamento di questo angolo tutto suo. In genere, negli studi dei pittori regna il tradizionale disordine, qui, invece, tutto è a posto: opere finite da una parte ben disposte come in una mostra, le incominciate dall'altra, l'altro materiale ordinato in un angolo. C'è perfino una minuscola scrivania con un piccolo scaffale con dei volumi d'arte. E' nello stile del Bonfadini quest'ordine che dà un senso di calma riposata e serenità di spirito come serena è l'elaborazione dei suoi lavori di un'arte figurativa non fotografica ma sentita nell'interpretazione tutta personale del soggetto. Bonfadini deve essere molto sensibile al richiamo della natura perchè ne traduce l'essenza con vigoria e aderenza alla realtà cogliendone nel medesimo tempo i lati più reconditi.

L'abbiamo potuto constatare, tra gli altri lavori, in « Tempesta sul mare » come nel « Tramonto sul Po », d'un rossiccio acceso degradante nel violaceo della sera imminente; abbiamo intuito l'intimo dramma dei « Mendicanti » e

l'aderenza al carattere dello « Spaccone » (pur nell'accento dell'opera in lavorazione) di cui spicca, inconfondibile, il volto del ragazzo che vuol essere bullo.

Ora Bonfadini sta buttando giù le prime linee d'un lavoro impegnativo che vuol esprimere la sofferenza di esseri umani colpiti dalla lebbra. Sono reminiscenze di cose apprese e scolpite nella fantasia che ora affiorano dal suo intimo per essere tradotte in una composizione di figure e colori chiamati a rappresentare il tragico dramma.

Bonfadini ha tante speranze e immensa fiducia. Per la serietà del suo lavoro e dei suoi intendimenti questo giovane pittore soresinese, presentatosi recentemente alla ribalta della notorietà con una mostra indovinata, va incoraggiato a percorrere il duro cammino dell'arte auspicando per lui un avvenire denso di affermazioni e di successo.